

1 Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>r</sup> mio oss<sup>mo</sup>

Il cortese ufficio, che V.A. ha voluto passar'meco con la lettera sua, et con la viva voce del gentilhuomo, che ha mandato quà per suoi affari è stato ricevuto da me per segno della grata memoria, che si degna conservare della mia servitù; ne rendo però infinite gratie all'A.V. et la prego à continuarmi sempre nella sua buona gratia. Al predetto suo gentilhuomo mi son'offerto con tutto l'animo in ogni occorrenza, ch'io potessi servire all'A. ~~III~~ IV. et bisognando, hora et sempre havrò per favore di farle conoscere ~~10~~ con fatti ch'io le vivo servitore di particolare affetto. Con che à V.A. bacio la mano, et da N.S. Iddio le prego ogni felicità.

Di V.A. Ser<sup>ma</sup>

Aff<sup>mo</sup> servitore

Il Card. Bellarmino.

15 Ser<sup>mo</sup> Duca di Modena.

Al Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>r</sup> mio oss<sup>mo</sup> il Sig<sup>r</sup> Duca di Modena.

Modena. Archivio di Stato. Bellarmino.. Lettere a Cesare d'Este etc  
Origin. fin.autogr.